

## PREFAZIONE

*Il 30 ottobre 1983 Giovanni Paolo II proclamò Beato il nostro fra Geremia da Valacchia; un valacco cioè un romeno che è vissuto ed è morto a Napoli nel 1625.*

*Il Papa ha proposto in tal modo alla Romania un modello di santità, che è espressione di quella nazione. L'aiuto più grande che Giovanni Paolo II ha dato ai popoli e alle chiese d'Europa consiste nel riproporre valori e santità, non in astratto, ma incarnati in uomini e donne. Senza nuovi santi e senza la memoria dei santi delle epoche passate, il cristianesimo farebbe fatica a parlare agli uomini di oggi.*

*Questi sono spesso in disagio al discorso su Dio, mentre sono disponibili a confrontarsi con l'esperienza di Dio. Sono disposti perfino ad accettare la provocazione di proporre santi del medioevo o dell'epoca moderna.*

*Il messaggio di fra Geremia da Valacchia è contemplazione, mirabilmente coniugata con l'azione. Con l'autorevolezza della sua santità, che sa congiungere perfettamente desideri celesti ed impegni terreni, fra Geremia da Valacchia insegna ai cristiani d'oggi a tenere sempre unite contemplazione ed azione, e a far rientrare l'infelice fenomeno dei cristiani secolarizzati e senza preghiera, e quello altrettanto rattristante di cristiani indifferenti ai dolori e ai doveri della storia. A partire dalla forza della contemplazione fra Geremia si è gettato con spirito profetico di ammonizione e di annuncio nel grande dramma della sofferenza dell'uomo.*

*In occasione della beatificazione, avvenuta il 30 ottobre 1983, P. Francesco Saverio Toppi pubblicò la sua biografia: Il Beato Geremia Stoica da Valacchia, editrice Campania Seráfica. L'autore, pur garantendo la più scrupolosa attenzione ai documenti, cioè al Processo ordinario (1625-1627) e al Pro-*

cesso apostolico (1628-1632), escluse ogni apparato critico e puntò principalmente sugli aspetti costitutivi della spiritualità del nuovo beato; ne evidenziò la figura umile e forte, serena ed eroica nel servizio dei poveri e dei confratelli ammalati.

La biografia, stesa in uno stile limpido e scorrevole, conserva a vent'anni dalla stampa la sua validità.

Volendo ricordare l'evento della canonizzazione del 1983, riteniamo opportuno riproporre il piccolo gioiello della biografia di fra Geremia da Valacchia, stesa per l'occasione da P. Francesco Saverio Toppi.

Alla biografia abbiamo aggiunto una Appendice in cui sono riportati alcuni interventi autorevoli che precedettero e seguirono l'evento della beatificazione.

1. Il discorso di Giovanni XXIII per la proclamazione dell'eroicità delle virtù del Servo di Dio fra Geremia da Valacchia sul tema: "Semplicità e carità". 2. Il discorso di Giovanni Paolo II per la beatificazione di fra Geremia da Valacchia sul tema: "Un ponte tra i popoli e tra le Chiese cristiane". 3. Il messaggio a tutto l'Ordine Cappuccino di fra Flavio Roberto Carraro, Ministro Generale: "Al servizio del fratello malato". 4. Uno studio dello storico romeno Ion Dumitriu-Snagov su "La cornice storica della vita del Beato Geremia da Valacchia (1556-1625)", che evidenzia il quadro storico in cui è vissuto fra Geremia e le problematiche connesse con la storia della sua vita. Abbiamo aggiunto uno studio sull'iconografia di fra Geremia da Valacchia, raccogliendo le espressioni artistiche che hanno cercato di esprimere icasticamente le caratteristiche della sua spiritualità. Una ricerca che va ampliata con ulteriore lavoro.

FRA PIETRO ZARRELLA